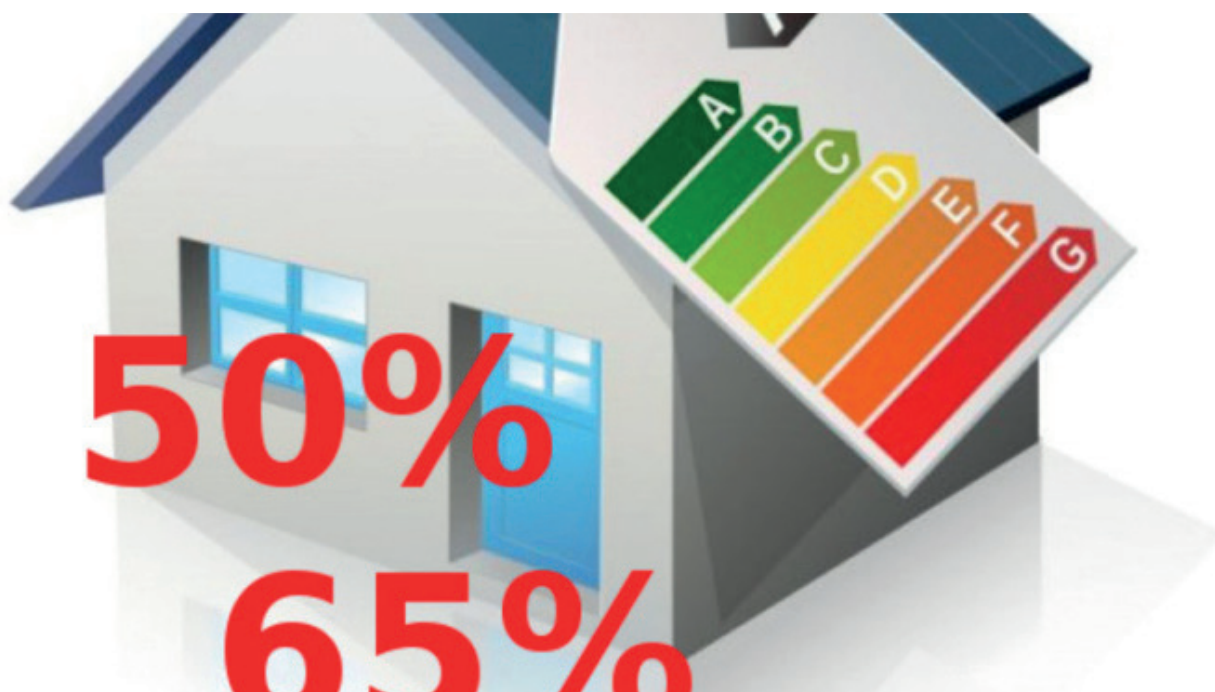


## ECOBONUS VERSO LA PROROGA: DETRAZIONI ANCHE NEL 2016 IN ATTESA DELLA... STABILITÀ



Pur con alcune significative novità, il provvedimento - di fatto - conferma detrazioni che vanno dal 50% al 65% su interventi di riqualificazione degli immobili, sul loro miglioramento a livello di prestazioni energetiche e sull'acquisto di grandi elettrodomestici e di arredi.

Prima di affrontare analiticamente le più importanti novità dei bonus governativi, va ribadito quanto abbiano significato, a livello di investimenti (e, quindi, dal punto di vista occupazionale) i bonus governativi nel corso di questi anni. Come riportato da uno

**Buone notizie per il comparto e per l'ambiente. La Legge di Stabilità prevede infatti la proroga anche per il 2016 del bonus ristrutturazioni, il bonus mobili e l'ecobonus per l'efficientamento energetico degli immobili. L'unica pecca: l'ecobonus continua ad essere reiterato anno dopo anno e non diventa strutturale.**

studio del Cresme, nel solo 2014 i bonus legati a risparmio energetico e ristrutturazione hanno generato, nel nostro Paese, un giro di affari di 28,5 miliardi di euro di investimenti, con ben 425mila posti di lavoro (indotto compreso). Di quei 28,5 miliardi, 24,5 sono relativi alle ristrutturazioni, segno di un effetto se non salvifico, quantomeno rigenerante per il settore edilizio.

Ampliando il calcolo al periodo 2008-2015, sono ben 207 i miliardi investiti grazie a questi incentivi fiscali, 178 dei quali generati dal recupero edilizio.

Se invece ci soffermiamo sul

IL PROVVEDIMENTO  
CONFERMA  
DETRAZIONI  
CHE VANNO  
DAL 50 AL 65%  
SU INTERVENTI  
PER RIQUALIFICARE  
GLI IMMOBILI

2015, nei primi otto mesi dell'anno c'è stata una flessione rispetto a 2013 e 2014, gli anni più floridi dal punto di vista degli investimenti, ma ciò nonostante il Governo ha deciso di confermare gli ecobonus.

Tra le new entry per i bonus 2016 va segnalata, innanzitutto, l'estensione degli sgravi fiscali agli enti di gestione delle case di edilizia residenziale pubblica (qui si parla di un fondo di 170 milioni di euro per le manutenzioni), mentre rimarranno invariati l'ecobonus al 65% (che è stato però esteso a tutti i lavori realizzati entro il 31 dicembre 2016 e che consiste in

detrazioni su Irpef e Ires, spalma-  
bili su 10 anni, per un incentivo  
massimo di 100mila euro) e il bon-  
us del 50% sulle ristrutturazioni.

Tornerà, tra gli altri, anche lo  
sgravio sui lavori finalizzati all'a-  
deguatezza sismica o sui lavori di  
messa in sicurezza.

Tornando alla detrazione del  
50%, questa è relativa a lavori che  
non riguardano l'efficientamento  
energetico e si può richiedere per  
interventi con importo massimo di  
96mila euro.

Si tratta di un'agevolazione  
della quale possono beneficiare an-  
che gli inquilini, non solo i proprie-

tari dell'immobile in questione.

Infine, confermato anche  
il bonus mobili, che si tradurrà  
in detrazioni per al 50%, per chi  
investirà - sempre entro il 31 di-  
cembre 2016 - fino ad un massimo  
di 10mila euro per rinnovare gli  
arredi.

Una buona notizia che po-  
trebbe anche diventare in futuro  
migliore.

L'Ance, infatti, da tempo  
preme affinché cessi la reiterazione  
degli sgravi e diventi permanente e  
strutturale per consentire adeguati  
piani di programmazione. ■



**TAGLIO MURATURA**  
**TAGLIO PAVIMENTAZIONE**  
**INDUSTRIALE**  
**CAROTAGGI PER**  
**PASSAGGI TECNICI**  
**CONSOLIDAMENTI**



DEMOLIZIONE CONTROLLATA  
DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO:  
TAGLI SOLAI IMPALCATI PARETI TRAVI  
PILASTRI PLINTI



Via Giovanna Quarena, 203 - Gavardo 25085 (BS)  
Tel. 0365- 31768 / 0365 - 374977  
[info@teponline.it](mailto:info@teponline.it) - [www.teponline.it](http://www.teponline.it)